

in un'aula dell' Università  
Petersplatz 1

Prof. Dr.  
SEBASTIANA C. NOBILI

### IL DECAMERONE TRA STORIA E FINZIONE

Tra il *Decameron* e le *Genealogie deorum gentilium* Boccaccio giunge ad una vera e propria teoria della finzione nell'intenzione di liberare gli scrittori dai vincoli della verità. L'intenzione dei poeti, scrive Boccaccio nel suo testo latino, non è di ingannare, ma di inventare. I poeti non sono bugiardi perché la menzogna non è il terreno sul quale si muovono. Nel fondamentale paragrafo tredicesimo del Libro XIV Boccaccio afferma che mentre la menzogna è una falsità molto simile alla verità («Est enim mendacium, iudicio meo, fallacia quedam simillima veritati» §3), la finzione non è una menzogna e non è simile alla verità.

**Sebastiana Nobili** segue un corso di studi classici e si laurea a Bologna nel 1993, discutendo una tesi di letteratura italiana dedicata a Boccaccio. Si addottora in Teoria e analisi del testo estendendo i suoi interessi alla teoria della letteratura, cui dedica il libro *Il lavoro della scrittura. Analisi e retorica del testo* (Milano, Sansoni, 1999) e alla narrativa fra Otto e Novecento, pubblicando fra l'altro due monografie, la *Guida al 'Fu Mattia Pascal'* di Pirandello (Roma, Carocci, 2004), e «*La materia del sogno*». Pirandello tra racconto e visione (Pisa, Giardini, 2007). In ruolo nelle scuole medie superiori, poi docente presso atenei americani come Vassar e Wesleyan University, dal 2002 Sebastiana Nobili è ricercatrice di Letteratura italiana nella Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna, dove continua ad occuparsi di letteratura del Due-Trecento, curando in particolare l'edizione integrale della *Cronaca* di Salimbene da Parma per il Poligrafico dello Stato (2003) e il recente numero monografico della rivista "Intersezioni" dedicato a Boccaccio (*Il mito al tempo dei mercanti*, 2011). In occasione del centenario della nascita dello scrittore, la Nobili è stata incaricata di curare un'antologia dei testi di Boccaccio per l'editore Unicopli (uscita prevista: autunno 2013); sta nel frattempo lavorando a un volume complessivo dedicato ai suoi autori— Salimbene, Dante e Boccaccio appunto — di prossima pubblicazione per l'editore Franco Angeli.

